



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali*

*Professionale Industria e Artigianato Settore Moda*

Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531

www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.gov.it



***ANNO SCOLASTICO 2014 – 2015***

***CLASSE QUINTA C***  
***Indirizzo Servizi Commerciali***

***DOCUMENTO DEL***  
***CONSIGLIO DI CLASSE***

Questo documento digitale è conforme a al documento cartaceo depositato agli atti e disponibile presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Firme autografa apposta sull'originale cartaceo, ex art. 3, comma 2 del Dlgs. 39/93.

## SOMMARIO

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI.....	4
3. ELENCO ALUNNI.....	5
4. RELAZIONE SULLA CLASSE (a cura del coordinatore) .....	6
5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO .....	7
6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE.....	8
7. SIMULAZIONI D'ESAME .....	9
8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO .....	9
9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE .....	11
10. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE .....	12
11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS.....	12
12. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO .....	12
13. OSSERVAZIONI FINALI.....	13
14. ELENCO FIRME DOCENTI.....	13
ALLEGATO 1. PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI.....	14
ALLEGATO 2 - SIMULAZIONI.....	54
ALLEGATO 3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE .....	58
ALLEGATO 4 - SCHEDA SINTETICA ESPERIENZE ASL.....	72

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
Giovanni Zardini	Italiano
Giovanni Zardini	Storia
Marta Galvani	Matematica
Rossella Franchi	Inglese
Lauretta Buffoli	Scienze Motorie e Sportive
Nicoletta Bonomini	Diritto Economia
Silvia Zanolli	Tecniche comunic. e Relazione
Roberta Milazzo	Tec. Prof.li Serv. Comm.li
Sivana Rigo	Tec. Prof.li Serv. Comm.li
Maria Vittoria Troiano	Spagnolo
Anna D'Urso	Religione
Donatella Menini	Sostegno
Elena Parladori	Sostegno
Stefania Pasqualini	Sostegno

Coordinatrice: Prof.ssa Maria Vittoria Troiano

**Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Lina Pellegatta**

## **2. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI**

Il diplomato dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali possiede una buona cultura di base e abilità logico-espressiva, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale.

E' capace di:

- percepire problemi;
- controllare situazioni anche complesse e non note;
- partecipare all'individuazione di soluzioni;
- partecipare al governo dei processi amministrativi;
- reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi;
- comunicare con strumenti informatici;
- esprimersi nelle lingue straniere;
- percepire la necessità di aggiornamento ed autoaggiornamento per poter affrontare il nuovo mondo interattivo.

Il lavoro didattico del Consiglio di Classe è stato finalizzato al conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che tale profilo professionale prevede.

Il diplomato, sulla base delle conoscenze e delle competenze conseguite è in grado di:

- operare direttamente nel mondo del lavoro
- accedere a qualsiasi facoltà con particolare riguardo a quelle giuridico-economiche

### 3. ELENCO ALUNNI

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Seconda lingua com.</b>
<b>1</b>	Adami Vittoria	Spagnolo
<b>2</b>	Bogus Cristina	Spagnolo
<b>3</b>	Bonesini Sofia	Spagnolo
<b>4</b>	Bragantini Giorgia	Spagnolo
<b>5</b>	Caroli Giada	Spagnolo
<b>6</b>	Dalla Chiusa Martina	Spagnolo
<b>7</b>	Faccini Fabiano	Spagnolo
<b>8</b>	Lazzarin Giuliano	Spagnolo
<b>9</b>	Loiodice Maria	Spagnolo
<b>10</b>	Mosconi Aurora	Spagnolo
<b>11</b>	Trevisani Sara	Spagnolo
<b>12</b>	Trippi Federica	Spagnolo
<b>13</b>	Turcanu Nicoletta	Spagnolo
<b>14</b>	Vivaldi Roberto	Spagnolo

#### **4. RELAZIONE SULLA CLASSE (A CURA DEL COORDINATORE)**

La classe VC è composta da 14 alunni, dei quali 12 provenienti dalla stessa classe quarta dell'anno precedente, 2 ripetenti del nostro Istituto. Due allieve seguono un Piano Educativo Individualizzato con programmazione differenziata.

La programmazione di classe e le programmazioni disciplinari sono state predisposte sulla base della situazione iniziale e delle specifiche esigenze emerse. Nella gran parte delle discipline la risposta degli allievi alle proposte dei docenti è stata quasi sempre all'altezza delle aspettative. Gli studenti hanno dimostrato interesse discreto verso le attività didattiche, anche se con un livello di partecipazione ed impegno non sempre adeguati. Un gruppo si differenzia per preparazione ed applicazione costanti, altri, invece, hanno compiuto un percorso meno positivo, non sempre caratterizzato da costanza nell'impegno e per i quali permangono incertezze, soprattutto nelle materie di indirizzo.

Dal punto di vista comportamentale il clima della classe è stato abbastanza sereno, anche se alcuni docenti rilevano la tendenza alla formazione di piccoli gruppi isolati. Generalmente gli alunni hanno frequentato in modo regolare le lezioni.

La classe ha partecipato ai progetti: "Quotidiano in classe", "Conoscere la Borsa" "Incontro di orientamento alla scelta con l'UNIBS". Una studentessa ha frequentato il Master COSP in Design. Inoltre si segnala la partecipazione per 12 ore al Corso di Primo Soccorso con la Croce Verde; agli incontri informativi con volontari dell'Avis e Aido; all'incontro su "La legalità del noi" con la sig.ra Tina Mortinaro, vedova del caposcorta di Giovanni Falcone.

Si segnalano anche: un incontro sul "Jobs Act" con la prof.ssa Donata Gottardi; attività di cineforum al cinema Fiume con la visione dei film: "Il giovane favoloso", "Storia di una ladra di libri", e "Torneranno i prati". A gennaio la classe ha assistito ad uno spettacolo teatrale in spagnolo intitolato "El perro del hortelano" al cinema-teatro Alcione. Dal 25 febbraio al 1 marzo gli studenti hanno partecipato al viaggio d'istruzione a Praga, dimostrando un comportamento corretto e responsabile così come durante la visita all'EXPO 2015.

La classe ha effettuato simulazioni di prima, seconda e terza prova dimostrando impegno e conseguendo risultati nel complesso discreti.

## **5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

### **OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

#### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:**

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

#### **OBIETTIVI COGNITIVI:**

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
  - 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
  - 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari
- Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

#### **ATTIVITA' DI RECUPERO:**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero. Agli studenti con gravi insufficienze sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola.

## **6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE**

Il Consiglio di classe inoltre molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato:

### **CORSI ED INCONTRI SUI TEMI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SOCIALI**

- Corso di Primo Soccorso con la Croce Verde di 12 ore
- Incontri informativi con volontari dell'Avis e Aido
- Incontro con Tina Montinaro, vedova del caposorta di Giovanni Falcone, sulla legalità
- Convegno "Le radici del diritto: la violenza sulle donne"

### **PROGETTI CURRICULARI**

- Master organizzati dal COSP
- Incontro di orientamento alla scelta con l'UNIBS
- Progetto quotidiano in classe
- Progetto conoscere la Borsa

### **ATTIVITÀ VARIE**

- Cinema teatro Alcione "Paesaggio trasfigurato della prima guerra mondiale" e "Lettere dal fronte"
- Corsi ed esami per il Progetto tandem in collaborazione con l'UNIVR per la certificazione delle competenze linguistiche
- Viaggio d'Istruzione a Praga
- Jobs Act: incontro con Donata Gottardi
- Visita all'EXPO 2015
- Cinema Fiume (attività di cineforum): Il giovane favoloso e Storia di una ladra di libri
- Cinema teatro Alcione "El perro del hortelano"

### **PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

- Incontro con i funzionari dell'UNICREDIT BANCA sul tema "I depositi bancari"
- Incontro con la Prof.ssa Siliotto su "Preparazione del Curriculum Vitae"
- Visita al Job e orienta

## **7. SIMULAZIONI D'ESAME**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito al fine di coordinare il proprio lavoro ed ha programmato le simulazioni di prima, di seconda e di terza prova.

Nel pentamestre sono state somministrate le seguenti prove:

- Simulazione di prima prova: 9 maggio 2015
- Simulazione di seconda prova: 8 maggio 2015
- Simulazione di terza prova 28 aprile 2015 (tipologia B)-discipline coinvolte: Comunicazione, Diritto, Inglese, Spagnolo (allegato 2 al Documento con i testi e, allegato 3, le griglie di valutazione)

## **8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d'esame per la valutazione:

- I prova
- II prova
- III prova
- Colloquio

### **LE PROVE SCRITTE**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno si organizzano:

- Una simulazione di prima prova comune
- Una simulazione di seconda prova comune, per indirizzi
- Una simulazione di terza prova deliberate per tempi e contenuti dai rispettivi consigli di classe

### **IL COLLOQUIO**

E' stata data indicazione agli studenti di predisporre una scaletta (1 cartella) relativa all'argomento mono o pluridisciplinare con cui si avvia il colloquio orale, in essa indicano:

1. il titolo dell'argomento
2. le discipline coinvolte
3. gli eventuali strumenti tecnici necessari per l'esposizione

### **CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI**

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

**ECCELLENTE** : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [ voto decimale 10]

**OTTIMO**: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [ voto decimale 9 ]

**BUONO:** Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [ voto decimale 8]

**QUASI BUONO:** Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [ voto decimale 7.5 ]

**DISCRETO:** Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante.  
[ voto decimale 7]

**AMPIAMENTE SUFFICIENTE:** Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 6.5]

**SUFFICIENTE:** Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [ voto decimale 6 ]

**INCERTO:** Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [ voto decimale 5.5]

**INSUFFICIENTE:** Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [ voto decimale 5 ]

**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:** Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [ voto decimale 4 / 4.5 ]

**NEGATIVO:** Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [ voto decimale 3 ]

## 9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

### DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo è stato definito sulla base degli attestati rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni dove lo studente ha prestato la sua attività.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività.

Danno diritto al credito formativo le seguenti attività:

- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti e/o dalla stessa scuola o da altri istituti di istruzione secondaria di II grado.

- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero che non rientrino nell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro già attestata dalla scuola;
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi previsti per una quota orario pari almeno (come minimo) all'80%; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master purché frequentati per almeno (come minimo) l'80% delle ore previste.

- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)
- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata.

**- ATTIVITA' SPORTIVE:**

1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

## **10. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

Vedi O.M.

## **11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS**

Vedi O.M.

## **12. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

### **INTRODUZIONE**

Il progetto dell'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

Il progetto prevede delle attività d'aula e delle attività in azienda per una durata media di 3 settimane.

Le attività d'aula iniziano dalla seconda e si completano in quinta, esse sono essenzialmente rappresentate da uscite sul territorio per visite aziendali, incontri con esperti e testimoni d'impresa, approfondimenti tematici su argomenti come la privacy, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la pratica del primo soccorso, la rielaborazione e la riflessione in merito alla esperienza effettuata.

Le attività in azienda/struttura sono seguite da un tutor scolastico e da un tutore aziendale al quale, alla fine dell'esperienza lavorativa dello studente, si chiede di esprimere un giudizio in termini di competenze acquisite pienamente, in parte, per nulla.

I tutor scolastici mantengono contatti con lo studente in ASL, effettuano delle visite aziendali, raccolgono i materiali prodotti nel corso dell'esperienza:

- Foglio firma di presenza
- Valutazione del tutor aziendale
- Diario di bordo prodotto dallo studente

Sulla scorta di tale documentazione i tutor scolastici producono una valutazione circa l'esito della esperienza di ASL.

Allegata al presente documento si trova la scheda riassuntiva dell'attività ASL per il presente anno scolastico, sul sito della scuola è possibile reperire il documento di ASL elaborato dai referenti dell'attività per i corsi dei servizi commerciali, della moda, dei servizi socio-sanitari, della formazione professionale.

### 13. OSSERVAZIONI FINALI

Gli alunni hanno preparato per il colloquio un “Percorso cognitivo articolato” scelto in piena autonomia, che rispecchia interessi ed attitudini personali. I loro docenti, soprattutto nell’ultima parte dell’anno scolastico, li hanno indirizzati nella fase di ricerca delle fonti. Ogni candidato consegna alla Commissione una scheda informativa del “Percorso cognitivo articolato” che propone nella prima parte del colloquio.

### 14. ELENCO FIRME DOCENTI

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Italiano	
Storia	
Inglese	
Matematica	
Seconda Lingua Com. Spagnolo	
Diritto Economia	
Tecniche Com. e Relazione	
Tecniche Prof.li Serv. Comm.li	
Tecniche Prof.li Serv. Comm.li	
Scienze Motorie e Sportive	
Religione	
Sostegno	
Sostegno	
Sostegno	

## **ALLEGATO 1. PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI**

### **Relazione Finale**

**Disciplina: Italiano**

**classe 5° C**

**A.S. 2014/2015**

**Docente: Zardini Giovanni:**Ore settimanali 4

#### Relazione introduttiva

La classe ha mostrato interesse per le attività proposte e partecipazione al dialogo. È stato rilevato un discreto livello di partenza riguardo alle competenze. È stata impostata una programmazione tradizionale, per contesti e autori.

Essa si è svolta appunto attraverso lo studio dei contesti letterari e storici, per poi prendere in considerazione gli autori in uno studio monografico.

Le opere sono state studiate in generale e rapportate, per quanto è stato possibile dato l'indirizzo tecnico della scuola, ad autori affini e analizzate attraverso i testi riportati dal libro.

Per dare un po' di varietà allo svolgimento del programma nell'ultima parte dell'anno scolastico si è partiti dallo studio del testo per poi riconoscere la poetica degli autori e consolidare o correggere infine le ipotesi fatte attraverso il confronto con l'Antologia.

La risposta degli studenti è stata soddisfacente in quanto gli alunni hanno rivelato discreto interesse per gli autori, sempre in relazione alla loro sensibilità, manifestando empatia o avversione nei confronti degli autori stessi ed aderendo o criticando, sempre costruttivamente, i contenuti dei brani proposti.

L'interesse è stato buono e l'impegno adeguato.

La programmazione riportata nel Programma svolto è stata portata a termine interamente.

Il profitto complessivo è discreto. Alcuni studenti hanno mostrato alcune difficoltà lungo il percorso ma si sono sempre impegnati ed hanno comunque recuperato eventuali lacune e raggiunto tutti la sufficienza.

Verona, 15 Maggio

l'insegnante G. Zardini

**Programma svolto****Disciplina: Italiano****classe 5° C****Docente: Zardini Giovanni:****A.S. 2014/2015**

Testo: “Chiare lettere – Letteratura e lingua italiana” Paolo di Sacco Ed scolastiche Bruno Mondatori/Pearson

Gli argomenti sono riportati come enunciati dal libro di testo e si intende che sono stati trattati esattamente nella forma proposta dal testo.

<b>ARGOMENTI</b>	<b>LETTURE</b>
<p><b>Positivismo, Naturalismo, Verismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La nuova immagine della scienza</li> <li>○ L'idea del progresso</li> <li>○ La filosofia del Positivismo</li> <li>○ La poetica naturalista</li> <li>○ Il Verismo in Italia</li> <li>○ la crisi secondo Nietzsche: relativismo e nichilismo</li> <li>○ La crisi dell'Io nella psicanalisi di Freud</li> <li>○ Le diverse fasi del decadentismo</li> <li>○ Simbolismo e rinnovamento del linguaggio poetico</li> <li>○ Gli sviluppi del Simbolismo</li> <li>○ La narrativa decadente</li> <li>○ L'estetismo di pascoli e D'Annunzio</li> <li>○ L'analisi psicologica di Svevo e Pirandello</li> </ul>	<p><b>Zola, <i>Gremiale</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La miniera</i></li> </ul>
<p><b>Verga (titoli dei capitoli)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita</li> <li>• L'apprendistato del romanziere</li> <li>• L'ultimo Verga</li> <li>• I Malavoglia</li> </ul>	<p><b>Vita dei campi</b> <i>La lupa</i> <i>Cavalleria Rusticana</i></p> <p><b>I Malavoglia</b> <i>La prefazione</i> <i>La famiglia Toscano</i> <i>Le novità del progresso</i> <i>L'addio alla casa del nespolo</i></p>
<p><b>Prosa e poesia del Decadentismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Presentazione del movimento pag.186 189</li> </ul>	<p><b>Baudelaire</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Spleen</i></li> <li>2) <i>Corrispondenze</i></li> </ol>
<p><b>D'Annunzio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La vita</li> <li>○ I concetti fondamentali della poetica dannunziana</li> <li>○ Le Laudi: temi e forme</li> <li>○ I romanzi</li> <li>○ Le novelle e il teatro</li> </ul>	<p><b><i>Le vergini delle rocce</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il programma del superuomo</i></li> </ul> <p><b><i>Il piacere</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il ritratto dell'esteta</i></li> <li>○ <i>Il verso è tutto</i></li> </ul> <p><b><i>Alcyone</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La sera fiesolana</i></li> <li>○ <i>La pioggia nel pineto</i></li> </ul>

<b>Pascoli</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La vita</li> <li>○ Il percorso delle opere</li> <li>○ La poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico</li> <li>○ Lo stile e le tecniche espressive</li> <li>○ Myricae</li> <li>○ Canti di Castelvecchio</li> </ul>	<b>Il fanciullino</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>cap. I – III</i></li> </ul> <b>Myricae</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Arano</i></li> <li>○ <i>Il tuono</i></li> <li>○ <i>Novembre</i></li> <li>○ <i>X Agosto</i></li> </ul> <b>Canti di Castelvecchio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La mia sera</i></li> <li>○ <i>Il gelsomino notturno</i></li> <li>○ <i>la cavalla storna</i></li> </ul>
<b>Pirandello</b> <p>La vita Le idee e la poetica: relativismo e umorismo L'itinerario di uno scrittore sperimentale Uno, nessuno e centomila Il fu Mattia Pascal</p>	<b>L'umorismo</b> <p><i>L'arte umoristica parte II, cap. 6</i></p> <b>Uno, nessuno e centomila</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Il naso di Moscarda libro I cap 1 - 2</i></li> <li>● <i>La conclusione del romanzo</i></li> </ul> <b>Il fu mattia pascal</b> <p><i>Adriano Meis cap. VIII</i></p> <b>Novelle per un anno</b> <p><i>Il treno ha fischiato</i> <i>La tragedia di un personaggio</i></p> <b>Il teatro</b> <p><i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> <i>L'ingresso dei sei personaggi</i></p>
<b>Svevo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La vita</li> <li>● La formazione e le idee</li> <li>● Una poetica di riduzione della letteratura</li> <li>● Il percorso delle opere</li> <li>● Una Vita</li> <li>● Senilità</li> <li>● L coscienza di Zeno</li> </ul>	<b>Una vita</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Gabbiani e pesci cap.VIII</i></li> </ul> <b>Senilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Un pranzo, una passeggiata... cap.V</i></li> </ul> <b>La coscienza di Zeno</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Il vizio del fumo: il sintomo della malattia cap.III</i></li> <li>● <i>Il funerale mancato cap.VII</i></li> <li>● <i>Psico-analisi cap. VIII</i></li> </ul>
<b>Ungaretti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Vita e opere</li> <li>○ Linee fondamentali della poetica</li> <li>○ Il porto sepolto</li> <li>○ L'allegria: le edizioni, la struttura, lo stile e il linguaggio, i temi</li> </ul>	<b>Il porto sepolto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Il porto sepolto</i></li> <li>○ <i>I fiumi</i></li> <li>○ <i>San Martino del Carso</i></li> <li>○ <i>Veglia</i></li> <li>○ <i>Fratelli</i></li> <li>○ <i>Soldati</i></li> <li>○ <i>Allegria di naufragi</i></li> <li>○ <i>Natale</i></li> <li>○ <i>Mattina</i></li> </ul> <b>Sentimento del tempo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Stelle</i></li> <li>○ <i>La madre</i></li> </ul>
<b>Montale</b>	<b>Ossi di seppia</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita</li> <li>• L'itinerario delle opere e i temi</li> <li>• La poetica e lo stile</li> <li>• Ossi di seppia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>I limoni</i></li> <li>• <i>Non chiederci la parola</i></li> <li>• <i>Merigiare pallido e assorto</i></li> <li>• <i>Spesso il male di vivere</i></li> <li>• <i>Cigola la carrucola nel pozzo</i></li> </ul>
<p><b>Saba</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita</li> <li>• La poetica</li> <li>• Il Canzoniere</li> </ul>	<p><b><i>Il Canzoniere</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La capra</i></li> <li>• <i>A mia moglie</i></li> <li>• <i>Città vecchia</i></li> <li>• <i>Alla mia bambina</i></li> <li>• <i>Ulisse</i></li> </ul>

Verona, 15 Maggio 2015

l'insegnante G. Zardini

I rappresentanti di classe

La classe ha mostrato interesse per le attività proposte e partecipazione alle attività.

È stato rilevato un discreto livello di partenza riguardo alle competenze.

È stata impostata e svolta una programmazione tradizionale con lo studio di contesti, periodi storici e avvenimenti lungo la linea cronologica naturale.

Il manuale di storia è stato lo strumento principale di riferimento per l'approfondimento di tutti i contenuti.

Nell'affrontare i periodi storici si sono fatti gli opportuni e necessari richiami alla cultura e alla società e poste in rilievo le relazioni con i movimenti e gli esponenti coevi della letteratura, della cultura o della scienza.

Si sono fatti riferimenti a libri scritti da protagonisti di fatti significativi della Prima e Seconda Guerre mondiali (es. E. Lussu; M. Rigoni Stern).

Si sono visti in classe e al cinema documentari e film sui conflitti mondiali; tra gli altri: Uomini contro; La ladra di libri; Torneranno i prati.

La risposta degli studenti è stata apprezzabile in quanto gli alunni hanno rivelato crescente interesse per la storia, partecipando attivamente e manifestando le proprie idee verso personaggi, avvenimenti e contesti che venivano di volta in volta conoscendo.

A questo interesse si è accompagnato nel secondo periodo scolastico un impegno sempre crescente.

Si è rilevata una decisa volontà di raggiungere dei risultati soddisfacenti non soltanto al fine di un riconoscimento nella valutazione ma anche per un ritrovato orgoglio e desiderio di avere successo.

La programmazione riportata nel "Programma svolto" è stata attuata completamente.

Il profitto complessivo è buono. Alcuni studenti hanno mostrato qualche difficoltà lungo il percorso ma si sono sempre impegnati ed hanno bene recuperato eventuali lacune raggiungendo ciascuno positivi risultati.

Verona, 15 Maggio 2015

l'insegnante G. Zardini

Testo: “Spazio storia – Corso di Storia” Vittoria Calvani Ed. A. Mondatori Scuola  
Gli argomenti sono riportati come enunciati dal libro di testo e si intende che sono stati trattati esattamente nella forma e nei contenuti proposti dal testo.

### **U1 L'età dei nazionalismi**

L'inizio del Novecento  
La Prima guerra mondiale  
La Penisola balcanica dopo il Congresso di Berlino  
I regimi politici in Europa all'inizio del XX secolo  
Le etnie dell'Impero austro-ungarico (1878)  
La Triplice Intesa e la Triplice Alleanza  
Le guerre balcaniche  
Percentuale di alfabetizzati in Italia (1870-1914)  
L'impero coloniale italiano nel 1912  
L'Europa nella Grande Guerra  
La Grande Guerra, un conflitto mondiale  
I fronti occidentale e orientale (1914-15)  
Il fronte italiano (1915-18)  
Atmosfere di inizio secolo  
L'Italia giolittiana  
La Prima guerra mondiale

### **U2 L'età dei totalitarismi**

La rivoluzione russa  
Il fascismo  
I totalitarismi  
La rivoluzione in Russia (1905)  
Le perdite tedesche dopo il trattato di Versailles  
L'Europa nel 1923  
L'Impero russo e la guerra civile (1914-21)  
Il nazionalismo turco (1925)  
Il Medio Oriente (1914-1926)  
Democrazie e regimi autoritari (1919-1938)  
Il confine orientale italiano (1919-1924)  
Lotte contadine e violenze fasciste (1919-1922)  
La Germania dopo il trattato di Versailles  
Le conseguenze della Grande crisi americana  
Elementi di tensione in Europa negli anni 30  
La lunga marcia  
La guerra di Spagna (1936-1939)  
La rivoluzione sovietica  
Gli USA, tra la crisi del '29 e il New Deal  
Il fascismo  
I regimi totalitari

### **U3 I giorni della follia**

La Seconda guerra mondiale

L'espansione del Giappone nel Pacifico

L'espansione degli Stati Uniti nel Pacifico

L'Europa nel 1938-1945

Il Reich e lo sterminio degli ebrei (1939-1945)

L'offensiva tedesca in Unione Sovietica (1941-1942)

Il Sud-Est asiatico (1941-1945)

Le tappe della Liberazione in Italia

Lo sbarco in Normandia

Il crollo dell'Asse (1943-1945)

L'Europa dopo il 1945

L'Europa comunista

La questione di Trieste

La Seconda guerra mondiale

Verona, 15 Maggio 2015

l'insegnante G. Zardini

I rappresentanti di classe

## MATEMATICA

### RELAZIONE SULLA CLASSE E SINTESI DEL PERCORSO DIDATTICO EFFETTUATO

La classe VC è formata da quattordici alunni, di cui due provvisti di certificazione che seguono un programma differenziato.

La programmazione annuale di Matematica condivisa dai componenti del dipartimento di materia ha previsto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

#### - **obiettivi cognitivi**

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle consapevolmente;
- conoscere i simboli e comprendere i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio chiaro ed appropriato, usando termini specifici della disciplina;
- saper enunciare in modo corretto e consapevole regole, proprietà e definizioni;
- comprendere il testo di un problema;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate;
- sviluppare l'intuizione;
- matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari;
- rendersi consapevoli del proprio processo di apprendimento sapendo distinguere strumenti già acquisiti da quelli nuovi in diverse situazioni problematiche (capacità di commentare un esercizio);
- acquisire un metodo di studio organico ed efficace;
- sviluppare l'intuizione;
- saper enunciare in modo corretto le definizioni;
- comprendere l'utilità dell'astrazione e della generalizzazione nel calcolo, effettuando ragionamenti e collegamenti adeguati e operando in modo consapevole e non meccanico;
- saper impostare e risolvere situazioni problematiche in modo autonomo.

di cui:

#### • **obiettivi cognitivi minimi**

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle correttamente in situazioni brevi ma complete;
- conoscere i simboli;
- comunicare con un linguaggio chiaro e corretto in situazioni semplici;
- comprendere il testo di una consegna;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate.

Gli obiettivi elencati si possono tradurre, più sinteticamente, nelle seguenti

#### 1) **Conoscenze**

- saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole.
- conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina

#### 2) **Competenze**

- saper analizzare il problema proposto.
- saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule

#### 3) **Capacità**

- saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.
- saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.

#### **Obiettivi raggiunti in riferimento alle tre voci precedenti**

a) In generale, per una parte della classe:

- possedere una più adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole;
- essere maggiormente in grado di riconoscere ed applicare le procedure illustrate in modo più opportuno;
- conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina;
- possedere un metodo di studio meno dispersivo.

b) Per un gruppo più ristretto di alunni:

- possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo;
- possedere una più adeguata capacità di effettuare ragionamenti e collegamenti in modo autonomo.

c) Per qualche alunno, invece, gli obiettivi fissati nella programmazione non sono stati affatto raggiunti, sia a causa di lacune di base mai adeguatamente colmate nel corso degli anni, sia a causa di un impegno e di un'applicazione saltuari e superficiali, specialmente nello studio domestico.

Si sottolinea comunque che nel complesso, per buona parte della classe, lo studio e l'applicazione personale non sono stati lineari, adeguati e costanti nel corso dell'anno. Il profitto generale ottenuto risulta decisamente inferiore alle potenzialità degli studenti.

#### **Mezzi e strumenti**

- utilizzo del libro di testo (in particolare per gli esercizi);
- uso di un quaderno di appunti presi dalla lavagna e/o dettati dall'insegnante per visualizzare i vari percorsi, permettere una sistemazione più sintetica e organica delle varie conoscenze e, dunque, favorire uno studio più efficace e proficuo, in quanto opportunamente semplificato;
- quaderno degli esercizi svolti sia a scuola che a casa con relativa correzione in classe;
- lezione frontale;
- recupero curricolare;
- recupero mediante sportello Help.

#### **Tipo di verifiche effettuate**

- verifiche scritte (con richiesta di svolgimento di quesiti essenzialmente a risposta aperta), una fra queste, svolta nel secondo periodo (pentamestre), è relativa all'accertamento della terza prova d'esame ed è allegata al presente documento;
- verifiche orali;
- interrogazioni scritte (tenuto conto del poco tempo a disposizione nell'orario curricolare e della vastità e complessità del programma da svolgere).

Le rappresentanti

La docente  
Prof. ssa Marta Galvani

Verona, 15 maggio 2015

# PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

DOCENTE: GALVANI MARTA

DISCIPLINA INSEGNATA: MATEMATICA

ORE SETTIMANALI: 3

TESTO IN ADOZIONE: Leonardo Sasso: "Nuova Matematica a colori" Edizione Gialla Secondo biennio Petrini Editore Volume IV e Volume V (Edizione Gialla Quinto anno)

## PROGRAMMA SVOLTO

### 1) Ripasso

disequazioni fratte; sistemi di disequazioni intere e fratte  
andamento del grafico di una funzione: rilevazione elementi caratteristici (dominio; codominio; se limitata/illimitata; massimi e minimi assoluti; intervalli di monotoni; simmetria; biunivocità)  
funzioni pari; dispari; nè pari nè dispari  
limiti per  $x$  tendente all'infinito di una funzione razionale intera e fratta  
limiti per  $x$  tendente a un valore finito di una funzione razionale fratta  
determinazione del dominio di una funzione  
asintoti verticali e orizzontali  
es. sullo studio di funzioni razionali intere e fratte (grafico probabile)

### 2) Programma del quinto anno

asintoto obliquo  
studio di una funzione con asintoto obliquo  
rapporto incrementale di una funzione  
significato geometrico del rapporto incrementale  
la derivata: il problema della retta tangente  
derivata: definizione, significato geometrico; funzione derivabile in un punto  
regole di derivazione (derivate fondamentali)  
teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma algebrica di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni; derivata del quoziente di due funzioni;  
applicazione delle derivate: equazione della retta tangente a una curva  
funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo (determinazione degli intervalli di monotonia)  
punti stazionari; ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione  
concavità; punti di flesso  
costruzione del grafico completo di una funzione razionale intera e fratta  
funzione composta; rappresentazione grafica tramite i diagrammi di Eulero-Venn e derivata  
integrali: premessa (problematiche e generalità)  
primitiva di una funzione  
rappresentazione grafica delle primitive della funzione  $y=2x$ ; primitiva passante per un punto  
l'integrale indefinito (simbologia)  
integrali immediati ed esercizi di applicazione degli stessi  
linearità dell'integrale indefinito; integrale di un polinomio  
integrazione per scomposizione

integrazione di funzioni composte; integrali quasi immediati e precisamente i casi seguenti:

$$\text{a) } \int f'(x) \cdot [f(x)]^n dx; \quad \text{b) } \int \frac{f'(x)}{f(x)} dx; \quad \text{c) } \int f'(x) \cdot e^{f(x)} dx$$

integrale definito: premessa (successioni; definizione; costruzione e osservazioni)

integrale definito: area come limite di una somma; area del trapezoide

concetto di integrale definito; somma di Riemann

significato geometrico dell'integrale definito; calcolo di aree

proprietà e calcolo dell'integrale definito

applicazioni geometriche dell'integrale definito; calcolo delle aree (in particolare: area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x; area della regione limitata dal grafico di due funzioni)

valore medio di una funzione

**N.B.** I teoremi riferiti ai contenuti non sono stati dimostrati ma solo enunciati.

La docente  
Prof. ssa Marta Galvani

I rappresentanti di classe

Verona, 15 maggio 2015

## RELAZIONE DI LINGUA INGLESE

### Docente Prof.ssa Rossella Franchi

- **Relazione comunicativo-educativa con la classe e coinvolgimento degli alunni**

La Classe 5 C<sup>A</sup> TGA, che conta 14 alunni di cui due studentesse certificate che seguono un programma differenziato, è andata migliorando nel corso del triennio sia dal punto di vista comportamentale che scolastico. Probabilmente la selezione operata al terzo anno ha contribuito a generare un sensibile miglioramento.

Il rapporto con i docenti non è stato sempre adeguato ma solo da parte di uno strettissimo numero di studenti particolarmente vivaci e poco inclini al rispetto delle regole, i restanti alunni hanno mantenuto un comportamento sostanzialmente corretto.

Solo alcuni, tra i più responsabili, hanno sempre seguito con un certo interesse le attività didattiche soprattutto nella ricerca di migliorare e sconfiggere lacune di carattere grammaticale che generalmente rappresentano il principale ostacolo nell'apprendimento della lingua straniera. Per ciò che concerne la capacità di gestire in autonomia i contenuti proposti, la classe ad esclusione di due alunni, non è stata sempre in grado di rispondere positivamente e in maniera adeguata a tale richiesta. Permangono tuttora delle difficoltà, soprattutto nell'esposizione orale, e nello scritto, difficoltà che si sono evidenziate nelle varie prove e durante i colloqui nel corso dell'anno scolastico. Alla base di questo mancato raggiungimento dell'obiettivo richiesto, è da ritenersi in parte responsabile un metodo di studio basato principalmente su un apprendimento di tipo mnemonico e non più sulla consapevolezza dei propri limiti che dovrebbe successivamente risolversi in un conseguente quanto necessario cambiamento e superamento della difficoltà, attraverso l'acquisizione a la ricerca di un metodo di studio più consono alle loro dinamiche e modalità di studio e di apprendimento. Alla base di queste problematiche resta comunque per la maggior parte degli studenti lo scarso impegno e uno studio discontinuo e poco efficace soprattutto a casa che non ha saputo migliorarsi nel corso dell'intero ciclo di studi.

- **Competenze**

**Per la classe quinta è previsto il conseguimento del livello intermedio o “di soglia” (B1), secondo il *quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*: lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.**

Nel caso dell'indirizzo aziendale, inoltre, lo studente deve essere in grado di riconoscere e comprendere le strutture basilari di testi di carattere tecnico-commerciale: il layout (l'impostazione e l'impaginazione) di una lettera commerciale, la struttura e la fraseologia fondamentale delle tipologie di lettere trattate, oltre alla terminologia di base della microlingua relativa agli argomenti in programma.

Infine, deve essere in grado di leggere e comprendere semplici testi relativi alla geografia e civiltà di un paese anglofono, nella fattispecie del Regno Unito.

Deve quindi essere in grado di rispondere a semplici domande aperte o di svolgere semplici test strutturati relativi a tali argomenti.

- **Risultati mediamente conseguiti**

Solo un terzo dei componenti la classe è riuscito a raggiungere questo livello “di soglia” e alcuni in particolare due alunne, sono anche in grado di affrontare situazioni linguistiche più complesse; la maggior parte ha raggiunto obiettivi compatibili con il livello A2 o pre-intermedio, che prevede l’utilizzo di un linguaggio più semplice nelle quattro abilità.

- **Modalità didattiche e strumenti adottati nell’attività di insegnamento**

Il programma è stato svolto soprattutto in lezioni frontali con il diretto coinvolgimento degli studenti; sono stati approntati materiali di vario tipo (fotocopie, schemi) a supporto del libro di testo ove necessario. Le verifiche scritte sono state di tipo strutturato, a risposte aperte (tipologia B della Terza Prova) e di comprensione del testo e produzione scritta (per la Seconda Prova); durante le verifiche orali si è cercato di favorire la produzione autonoma degli argomenti, cercando di scoraggiare una ripetizione mnemonica degli stessi.

Solo un numero veramente esiguo ha talvolta cercato di approfondire autonomamente gli argomenti trattati, ma la maggior parte ha spesso avuto bisogno di precise linee guida.

**PROGRAMMA DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE**  
**(3 ore settimanali)**

TESTO/I IN ADOZIONE: Margherita Cumino-Philippa Bowen, *Step into Business*, Petrini Ed.  
(Student's Book + Workbook)

• **PRIMO MODULO : LE PRINCIPALI STRUTTURE GRAMMATICALI**

**CONTENUTI**

Revisione dei principali argomenti dei precedenti anni di corso, in particolare dei tempi presente semplice, progressivo, passato semplice, passato prossimo  
Studio della forma di durata, della forma passiva.

• **TERZO MODULO: REVISION OF BUSINESS CORRESPONDENCE**

Enquiries (da pag. 116 a pag 121), Replies to Enquiries (da pag. 128 a pag 134), Orders & Conditional Orders (da pag. 154 a pag.157), Replies to Orders (da pag. 164 a pag.168).

• **QUARTO MODULO: COMPLAINTS & ADJUSTMENTS**

**CONTENUTI**

Problemi dovuti ad articoli difettosi, manomissioni, ritardi nelle consegne e relative lettere di risposta. Struttura e fraseologia delle lettere commerciali (da pag. 228 a pag. 231)

• **QUINTO MODULO: BUSINESS THEORY**

**CONTENUTI**

Foreign Trade Terms (pag. 100)

Payment in Foreign Trade: da pag 104 a pag 111

- Risk Assessment
- The Bill of Exchange
- Open Account,
- Bank Transfer,
- Documentary Collection
- Letter of Credit (da pag. 104 a pag.109)
- Payment in Advance (CWO / COD)
- The Stock Exchange ( **PAG 119** ).

• **SESTO MODULO : BANKING**

CONTENUTI: PAG 190- 191

- Banking today
- Fraud
- Microcredit

**BANKING SERVICES TO BUSINESS**

## CONTENUTI

- Current account
- Deposit accounts
- Foreigns currency accounts
- Overdrafts
- Leasing

## MARKETING BASICS

### CONTENUTI

- Kinds of markets
- The marketing mix. The four Ps
- The product
- Promotion B
- Place

## **civilisation**

### **THE UNITED KINGDOM:**

#### CONTENUTI

#### UK Geography:

- 3) Physical Features
- 4) and Climate (da pag. 272 a pag. 275  
(con approfondimento su fotocopia)

#### **Political Structure**

- Sono stati impartiti insegnamenti che hanno riguardato le principali istituzioni del Regno Unito.
- The Monarchy: A Parliamentary Monarchy – The Monarch's Role
- The House of Common and General Elections
- The House of Lords
- The Party System

#### **CENNI STORICI:**

#### **THE INDUSTRIAL REVOLUTION (pag 286 – 287) ( 1760 – 1830 )**

- The Workshop of the world
- The working Conditions
- Factory reform
- The Continuing Revolution

Rappresentanti di Classe

Docente

-----

-----

-----

Verona 15 Maggio 2015

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **RELAZIONE**

Gli alunni della classe 5<sup>a</sup> c si sono dimostrati impegnati.

L'interesse per la materia è stato costante.

Il gruppo è costituito da elementi esuberanti e non; alcuni hanno manifestato limitata autonomia e la partecipazione al dialogo educativo non sempre si è dimostrata efficace. Sono comunque riusciti ad esprimere un profitto più che positivo. Attraverso i test effettuati sono emersi atteggiamenti, capacità condizionali, qualità, di ogni singolo alunno, che hanno permesso di evidenziare un'educazione motoria completa.

L'impegno ed il profitto conseguiti sono da ritenersi in alcuni casi discreti, in altri buoni e anche ottimi. In vista del nuovo esame di stato la classe ha introdotto la parte di programma teorica relativa al Primo soccorso B.L.S. in caso di incidenti stradali, domestici e altro. Limitati i rapporti con le famiglie.

Il metodo adottato per l'insegnamento della materia è stato scelto in modo da soddisfare le esigenze degli alunni, la personalità dell'insegnante e tenendo in considerazione il luogo e i mezzi con cui si è operato.

Il programma si è potuto svolgere quasi completamente.

Allego in calce programma svolto per la singola materia.

# PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2014-2015

DOCENTE : BUFFOLI LAURETTA

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**CLASSE:** 5<sup>C</sup>

INDIRIZZO: COMMERCIALE

TESTO/I IN ADOZIONE: COMPRENDERE IL MOVIMENTO, NUOVO : PRATICAMENTE SPORT

## A: POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

- Esercizi di respirazione e rilassamento
- Esercizi di interpretazione dei vari ritmi
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico
- Esercizi di movimento a coppie e/o a gruppi
- Esercizi di combinazioni con piccoli attrezzi
- Esercizi di combinazioni con grandi attrezzi
- Circuiti e percorsi con ausilio di vari attrezzi
- Esercizi di preatletica
  - Esercizi per correre, camminare, saltare, lanciare, strisciare
- Esercizi a carico naturale e/o con carichi leggeri
- Esercizi di reattività e velocità di esecuzione e spostamento
- Esercizi di flessibilità
- Esercizi di mobilità
- Esercizi di stretching

N.B. Tutti i tipi di esercizi sono stati eseguiti individualmente a coppie, in progressione o in circuito a seconda delle finalità.

## B: RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- Esercizi e test per la verifica del rapporto del corpo nello spazio-tempo ai grandi e piccoli attrezzi, individuali e di gruppo
- Esercizi ai grandi attrezzi: Spalliera
  
- Esercizi ai piccoli attrezzi: Funicelle Palle Mediche Tappet

## C: CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE

- Esercizi ai grandi e piccoli attrezzi per l'incremento di abilità di base trasferibili quali :  
coraggio

forza  
resistenza  
velocità  
abilità  
resistenza ecc.  
-Organizzazione giochi di squadra  
-Affidamento a rotazione di compiti di giuria e arbitraggio

D: CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

-Pallavolo: tutti i fondamentali  
battuta  
palleggio  
bagher  
schiacciata  
muro  
tutte le regole  
-Basket : tutti i fondamentali  
tutte le regole  
-Pallamano : tutti i fondamentali  
tutte le regole

**N.B.** : Per la parte di programma teorica sono stati ripassati seguenti argomenti:

CONOSCERE PER AIUTARE:      -Primo soccorso in caso di incidenti  
   -pallavolo regole fondamentali

Verona, 15 maggio 2015

I RAPPRESENTANTI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

LA DOCENTE  
Buffoli Laretta

## **RELAZIONE DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, nonostante il numero esiguo degli alunni, non si è mai distinta per particolare partecipazione ed iniziativa, limitandosi ad un ascolto attento ed interessato durante le spiegazioni, ma riducendo al limite l'impegno domestico, ad eccezione di tre-quattro elementi che si sono sempre impegnati con costanza e serietà. Il profitto conseguito è discreto/buono per questi ultimi mentre rimane di sufficienza per gli altri. In particolare le conoscenze, competenze e abilità raggiunte sono mediamente discrete.

Delle due alunne certificate, con percorso differenziato, una ha seguito un programma in linea con quello della classe, seppure notevolmente semplificato, mentre un'altra ha compiuto un percorso assolutamente autonomo, consono alle sue capacità.

La classe ha partecipato con interesse alle varie iniziative extracurricolari organizzate nell'ambito della disciplina. Sempre corretto il comportamento.

### **METODO DI LAVORO**

Gli argomenti sono stati trattati col metodo della lezione frontale, stimolando sempre gli alunni al dialogo per aiutarli a comprendere meglio le tematiche proposte, affrontando i problemi con criticità.

E' stato seguito il libro di testo in adozione, trattando alcuni argomenti con approfondimenti, resi possibili dalla lettura, commento ed analisi di articoli di quotidiani durante un'ora di lezione settimanale, nell'ambito del progetto "Quotidiano in classe". E' stato così possibile rafforzare le capacità di analisi e di critica degli alunni.

Frequenti sono stati i collegamenti con le altre discipline, per mostrare una visione completa della realtà giuridico-economica che ci circonda e, soprattutto, per interessare e coinvolgere maggiormente gli alunni.

Sono stati utilizzati grafici per la comprensione di alcuni argomenti di Economia.

### **STRUMENTI**

Mezzi didattici utilizzati: libro di testo, Costituzione, Codice Civile, giornali quotidiani.

### **MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la verifica sono state utilizzate interrogazioni, per valutare la capacità espressiva orale.

Durante l'anno sono state utilizzate, inoltre, prove scritte strutturate, semistrutturate e a domande aperte secondo le caratteristiche della III prova degli esami di Stato.

I criteri di valutazione adottati sono quelli decisi dal Collegio dei Docenti e integrati dal C.d.C. (allegati al Documento del Consiglio di classe).

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Conoscenze: disciplina contrattualistica legata all'attività dell'impresa; economia politica ed informazione economica; la legislazione sociale; il documento digitale.

Competenze: uso accettabile del linguaggio giuridico-economico.

Capacità: collegare gli argomenti, aggiornandosi autonomamente; interpretare la realtà economica attraverso le conoscenze acquisite.

# **PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**Docente: prof.ssa Nicoletta Bonomini**

**Testo in adozione: Società e cittadini oggi 2 . Simone Crocetti. Tramontana**

**Ore settimanali di lezione: 4**

## **IL CONTRATTO**

- Il contratto in generale
- Gli elementi del contratto
- L'invalidità del contratto
- La rescissione e la risoluzione del contratto
- i principali contratti tipici
- I principali contratti d'impresa
- I principali contratti di lavoro

## **MODULO 1 : ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA**

- Attività economica ed economia politica
- Il problema delle scelte
- La scienza economica
- L'economia politica e le altre discipline
- l'importanza dell'informazione economica
- La rappresentazione grafica dei dati economici
- L'informazione economica statistica
- Il calcolo dell'inflazione
- I dati occupazionali
- Gli altri canali dell'informazione economica
- I dati della contabilità nazionale
- Gli indicatori dello sviluppo
- Gli indicatori della finanza pubblica
- I documenti della programmazione pubblica

## **MODULO 2: LA LEGISLAZIONE SOCIALE**

- Il sistema di sicurezza sociale
- Il sistema della previdenza
- La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata
- Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare
- Le prestazioni a sostegno del reddito
- L'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali
- La tutela del lavoro femminile
- L'integrazione lavorativa
- La legislazione sociale-sanitaria
- Le aziende Usl
- L'assistenza sociale
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro
- Il testo unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008
- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza del lavoro
- Il servizio di prevenzione e protezione e i lavoratori

### **MODULO 3: IL DOCUMENTO DIGITALE**

- 1) Il documento giuridico
- 2) Il documento informatico
- 3) La firma digitale
- 4) L'efficacia probatoria del documento informatico
- 5) La Posta elettronica certificata
- 6) la fattura elettronica
- 7) La protezione dei dati personali

La docente  
Prof. ssa Nicoletta Bonomini

I rappresentanti di classe

Verona, 15 maggio 2015

## **RELAZIONE DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE**

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CLASSE 5 C

La classe è poco numerosa e abbastanza interessata. Il comportamento è stato quasi sempre corretto anche se a volte è stato necessario richiamare l'attenzione costante alle lezioni e l'impegno continuo nello studio a casa. La partecipazione non è stata sempre attiva, a volte andavano stimolati con domande. Sono stati effettuati dei lavori di gruppo nell'ambito dell'unità didattica sulla pubblicità. Alcuni alunni hanno buone capacità, impegno e attenzione e buone capacità espressive. Alcuni sono molto riservati e a volte troppo chiusi. Nella classe ci sono dei sotto gruppi che però convivono pacificamente. Un'alunna certificata ha seguito una programmazione differenziata e durante quest'ultimo anno scolastico si è un po' isolata dal gruppo. Ha capacità espositive abbastanza buone e si è impegnata in modo continuo. L'altra alunna certificata ha seguito una programmazione differenziata seguendo pochissimo la vita della classe.

# **PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE**

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CLASSE 5 C

DOCENTE PROF.SSA SILVIA ZANOLLI

## **TITOLO DEL MODULO ( una o più unità didattiche) CHE SI SONO TRATTATE:**

MODULO 1 MODELLI COMUNICATIVI E LINGUAGGI DEI MEDIA

MODULO 2 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA

MODULO 3 IL SOFTWARE PER LA GESTIONE DI TESTI E DI IMMAGINI

MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

MODULO 5 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

MODULO 6 STRUTTURA E CARATTERISTICHE DEI PROCESSI COMUNICATIVI MEDIA

MODULO 7 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE

PUBBLICITARIE

## **OBIETTIVI**

- Saper definire le caratteristiche di una campagna pubblicitaria e individuarne i più comuni modelli di funzionamento
- Comprendere l'importanza della sicurezza nell'ambito delle comunicazioni commerciali
- Saper individuare i principali strumenti della comunicazione interattiva
- Conoscere gli elementi essenziali per il funzionamento dei software utilizzati per la gestione di testi e immagini a scopo informativo e pubblicitario
- Riconoscere il valore della relazione interpersonale e sapersi relazionare in modo corretto, rispettoso ed efficace con le persone
- Individuare gli aspetti principali che regolano le dinamiche sociali e di gruppo
- Conoscere ciclo di vita di un prodotto, strategie di fidelizzazione del cliente, tecniche di assistenza pre e post vendita
- Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale

## **CONTENUTI**

MODULO 1 MODELLI COMUNICATIVI E LINGUAGGI DEI MEDIA

UNITA' 1 I MODELLI COMUNICATIVI

Modelli della teoria ipodermica, della teoria funzionalistica, di H: Lasswell, della teoria critica, della teoria culturologica, della teoria dell'informazione, della teoria di R: Jakpbson, Speakin di D: Hymes, della teoria delle differenze individuali, della teoria semiotica informazionale, della teoria semiotico-testuale, degli effetti limitati, degli usi e delle gratificazioni

UNITA' 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA

I linguaggi cinematografico, televisivo, della radio, teatrale, musicale, dell'arte, del fumetto, di programmazione, del web

MODULO 2 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA

UNITA' 1 LE ATTIVITA' DI MARKETING E LA CUSTOMER SATISFACTION

I campi e le attività di marketing

La customer satisfaction

L'analisi della concorrenza diretta e allargata

UNITA' 2 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Definizione e classificazione di pubblicità

Teorie, approcci disciplinari, modelli di funzionamento

Comunicare, influenzare, convincere  
La comunicazione coercitiva: come difendersi  
Le armi dell'oratore nella comunicazione

#### UNITA' 3 LA SICUREZZA NELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Il Codice della comunicazione pubblicitaria  
La valutazione della sicurezza nella comunicazione pubblicitaria  
La sicurezza in rete e la comunicazione dei dati  
Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale

#### MODULO 3 IL SOFTWARE PER LA GESTIONE DI TESTI ED IMMAGINI

##### UNITA' 1 LA COMUNICAZIONE INTERATTIVA E IL PERSONAL COMPUTER

La struttura e le funzioni del personal computer  
Il linguaggio della macchina

##### UNITA' 2 IL SOFTWARE PER ELABORARE

Il personal computer e la barra delle applicazioni  
L'interfaccia grafica del personal computer  
La gestione delle risorse  
La gestione e l'elaborazione dei testi  
L'interfaccia di Microsoft Word  
La creazione e la modifica di un testo e la sua formattazione  
Come salvare e stampare un testo  
L'ipermedium e la produzione di testi ed immagini  
Realizzare un prodotto multimediale  
Gli elementi di un prodotto multimediale

#### MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

##### UNITA' 1 DINAMICHE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

La comunicazione diadica e di gruppo  
Le tecniche di comunicazione nella dinamica di gruppo: fattori che favoriscono o impediscono la coesione  
La strategia dell'ascolto attivo  
La PNL  
Strategie e tecniche per comunicare con interlocutori difficili e personalità problematiche  
I disturbi comunicativi  
Comunicazione empatica nel rapporto comunicativo

##### UNITA' 2 DINAMICHE SOCIALI E COMUNICAZIONE DI GRUPPO

I modelli di comunicazione nei gruppi  
Gli stili della leadership  
Le strutture e le tecniche di comunicazione nei gruppi  
La tecnica sociometrica di J. L. Moreno  
Il team working e i vantaggi di lavorare in gruppo

#### MODULO 5 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

##### UNITA' 1 LE POLITICHE E LA CLASSIFICAZIONE DEL PRODOTTO COMMERCIALE

Il ciclo di vita del prodotto  
L'analisi del porta foglio

Le politiche di prezzo e di distribuzione  
Il valore e il prezzo di un nuovo prodotto

#### UNITA' 2 FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA E CUSTOMER CARE

Le strategie aziendali e le 5 forze di Porter  
Tecniche e strategie della comunicazione  
Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing  
Le tecniche di fidelizzazione  
Il customer care

#### MODULO 6 STRUTTURA E CARATTERISTICHE DEI PROCESSI COMUNICATIVI MEDIA

##### UNITA' 1 LA STRUTTURA DEL MERCATO E IL TARGETING

Il modello comunicativo in un'azienda commerciale e il mercato  
Il processo comunicativo del consumatore e i ruoli di un acquisto  
La segmentazione del mercato  
Il targeting: definizione e scelta del mercato obiettivo  
La scelta del posizionamento

##### UNITA' 2 LE CARATTERISTICHE DEI MASS MEDIA

I mass media, i new media e la globalizzazione  
La scelta dei media e l'audience

#### MODULO 7 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

##### UNITA' 1 L'IMMAGINE AZIENDALE

Le ricerche di mercato, le decisioni di marketing, le tecniche di indagine  
Le politiche di marketing operativo  
Gli obiettivi del marketing

##### UNITA' 2 PROGETTARE UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

La progettazione e l'organizzazione delle campagne pubblicitarie  
L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità  
Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio  
L'individuazione del target-group  
La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria  
Il budget pubblicitario  
La pubblicità e l'advertising media

#### **STRUMENTI**

Sono stati usati il libro di testo (Pietro Boccia "Tecniche di comunicazione" Ed. Simone), un quaderno, varie fotocopie. Verrà proposto un incontro con un fotografo pubblicitario e la proiezione di vari dvd (Carosello, Cento passi, La scuola)

#### **MODALITA' DI VERIFICA**

Le verifiche del percorso didattico e dei processi di apprendimento sono state periodiche e sistematiche.

Sono state fatte in forma orale con brevi interrogazioni, ma anche con domande dal posto. Ci sono state poi verifiche scritte con domande chiuse o aperte sia alla fine di ogni argomento, sia alla fine del trimestre e del pentamestre.

I parametri di valutazione sono stati i seguenti:

- progressivo miglioramento delle abilità e delle conoscenze relative agli obiettivi programmati, tenendo conto delle
- capacità di esposizione orale e/o scritta degli argomenti ed uso appropriato dei linguaggi specifici (vocabolario di base),
- strutturazione logica e organica dei contenuti e progressiva acquisizione di una corretta, razionale ed efficace metodologia di studio e di lavoro,
- partecipazione attenta, attiva e propositiva alle lezioni,
- interesse, impegno e continuità nello studio

La docente  
Prof. ssa Silvia Zanolli

I rappresentanti di classe

Verona, 15 maggio 2015

## **RELAZIONE DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

**Insegnante: Silvana Rigo**

La classe è formata da quattordici allievi, dodici provenienti dalla quarta C. e due inseriti quest'anno, uno diversamente abile e l'altro proveniente dalla classe 5 D.

Diversi alunni hanno affrontato l'impegno scolastico con un atteggiamento poco interessato, che avevano già evidenziato negli anni precedenti.

L'insegnante ha cercato di motivare gli allievi sollecitandoli ad una partecipazione più attiva. Per tutti gli argomenti trattati ha fornito le informazioni propedeutiche necessarie e ha svolto esercizi applicativi sia a scuola che a casa.

Il programma è stato svolto regolarmente anche se alcuni approfondimenti preventivati non sono stati effettuati perchè la docente ha dovuto continuamente riprendere le tematiche già svolte mancando da parte degli studenti l'opportuna riflessione personale.

Diversi allievi hanno evidenziato difficoltà espositive da imputarsi ad un impegno extra scolastico discontinuo e superficiale e quindi la docente ha dovuto privilegiare un riscontro scritto delle conoscenze assimilate.

La preparazione raggiunta dagli studenti è essenzialmente di base ad esclusione di alcuni, le cui conoscenze della materia risultano meglio approfondite.

Tutti gli studenti conoscono gli argomenti del programma. Alcuni, però, li sanno esporre in modo schematico.

La valutazione, in una scala di voti compresi tra il due e dieci, ha tenuto conto dei contenuti, della partecipazione, dell'impegno profuso e dei progressi che ciascun discente ha conseguito durante l'anno scolastico. La valutazione negativa è stata riservata solo ai casi di grave disinteresse.

Gli strumenti della valutazione sono stati esercizi scritti e interrogazioni.

La collaborazione con l'insegnante di Laboratorio è stata positiva e proficua; tuttavia la progressione dell'attività didattica è stata faticosa per lo scarso interesse rilevato dalla maggioranza degli allievi.

Nelle ore di compresenza si sono sviluppati i seguenti argomenti;

- Registrazioni in P.D. Scritture di assestamento. Bilancio Contabile. Bilancio civilistico. Analisi di bilancio. Classificazione dei costi. Gli allievi hanno avuto così una visione globale del lavoro amministrativo.

Il comportamento durante l'orario scolastico è stato corretto e la frequenza è stata regolare.

**PROGRAMMA: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali**  
**Classe 5° C**  
**Insegnante:Silvana Rigo**

**Testo in adozione: “Tecniche professionali dei servizi commerciali” – Bertoglio &Rascioni**  
**Classe 5°**  
**“Tecniche professionali dei servizi commerciali 2” – Bertoglio &Rascioni**  
**Classe 4°**

**Obiettivi di sviluppo capacità logico espressive che l’insegnante ha inteso realizzare e individuati nella riunione di materia**

1. Adeguato utilizzo della terminologia tecnica
2. Capacità di riconoscere le unità concettuali importanti
3. Capacità di analisi, selezione e classificazione
4. Riorganizzazione delle informazioni del testo ed esposizione in forma corretta

**Le modalità di lavoro che l’insegnante ha attuato durante l’anno scolastico sono state le seguenti:**

Lezioni frontali per richiamare le conoscenze prerequisite, introdurre l’argomento, esporre i concetti principali.

Lezioni partecipate esercitazioni guidate dei vari argomenti.

Temi ed esercitazioni assegnati per casa

**Sussidi didattici:** libro di testo e Codice civile,

**Strumenti di verifica:** almeno 2/3 esercitazioni scritte per quadrimestre, almeno due verifiche orali per quadrimestre.

**Modulo 3: La logistica unità 2**

**Contenuti**

Magazzino e sua organizzazione

Valorizzazione dei carichi e scarichi di magazzino

**Conoscenze**

Conosce la contabilità di magazzino

Conosce i vari metodi di valorizzazione degli scarichi

Conosce le scritture in PD per la valorizzazione delle rimanenze

**Competenze e capacità**

Sa compilare e analizzare le schede di magazzino applicando i vari metodi di valorizzazione degli scarichi

Sa valutare le rimanenze di magazzino con le relative scritture in PD

**Modulo 1 Bilancio e fiscalità d’impresa unità 1,2,3**

**Contenuti**

Il sistema informativo del bilancio

La normativa sul bilancio d’esercizio

I criteri di valutazione

I documenti del bilancio

Il bilancio a forma abbreviata

Le scritture di assestamento

Rielaborazione del bilancio

Analisi per indici

Il sistema tributario italiano. Il reddito fiscale,

Conoscere le principali imposte: IRPEF, IRES e IRAP

Il versamento delle imposte

### **Conoscenze**

conosce le scritture di assestamento

conosce le operazioni di chiusura dei conti

conosce i documenti di bilancio

conosce i criteri di rielaborazione del bilancio per effettuare l'analisi per indici

Conosce i principali indici di bilancio

Conosce il concetto di imposta e di reddito fiscale con riferimento alle principali voci

### **Competenze e capacità**

Sa compilare e analizzare le scritture di assestamento

Sa effettuare la chiusura dei conti

Sa compilare e analizzare i documenti di bilancio secondo gli art 2424,2425e 2435 del C.C

Sa rielaborare lo stato patrimoniale e il conto economico per effettuare l'analisi per indici

Sa interpretare i principali indici di bilancio

Sa determinare il reddito fiscale con riferimento alle principali voci

Sa costruire un semplice bilancio di un'azienda utilizzando dati a scelta

Sa interpretare l'andamento economico, finanziario e patrimoniale di un'azienda

Sa determinare l'imponibile fiscale per il calcolo dell'IRES e dell'IRAP

## **Modulo 2 La contabilità gestionale unità 1, 2**

### **Contenuti**

Classificazione dei costi

L'oggetto di calcolo dei costi

Direct costing, full costing e ABC

La break even analysis

### **Conoscenze**

Conosce i contenuti della contabilità gestionale

Conosce la classificazione dei costi

Conosce i diversi metodi di calcolo dei costi

Conosce il concetto di centro di costo

Conosce il direct costing, il full costing e il metodo ABC

Conosce la break even analysis

### **Competenze e capacità**

Sa applicare i metodi con cui tenere la contabilità gestionale e formulare decisioni

Sa localizzare i costi dei centri di costo

Sa determinare il costo di prodotto applicando i diversi metodi studiati

Sa applicare la break even analysis e formulare delle decisioni

## **Modulo 3 Strategie aziendali, programmazione e controllo, unità 1,2,3**

## **Modulo 4 la comunicazione e il marketing, unità 1,2,3 (libro classe 4°)**

### **Contenuti**

Pianificazione strategica e definizione degli obiettivi

L'aspetto formale della pianificazione

Il sistema di controllo

Il controllo strategico

I costi standard

Il controllo budgetario

### **Conoscenze**

Conosce la pianificazione strategica  
Conosce la programmazione aziendale  
Conosce la funzione e le tipologie del budget  
Conosce il reporting aziendale  
Conosce i principi per la costruzione del business plan  
Conosce gli strumenti di comunicazione  
Conosce le strategie di marketing  
Conosce il marketing plan

**Competenze e capacità**

Sa compilare le varie tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale  
Sa applicare le tecniche di reporting  
Sa redigere un semplice business plan per verificare la fattibilità di un'idea imprenditoriale

Verona, 15 maggio 2015

Gli Alunni

.....

.....

l'Insegnante

Rigo Silvana

**PROGRAMMA: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali**  
**Classe 5° C**  
**Insegnante: Silvana Rigo**

**Testo in adozione: “Tecniche professionali dei servizi commerciali ” – Bertoglio & Rascioni**  
**Classe 5°**  
**“Tecniche professionali dei servizi commerciali 2” – Bertoglio & Rascioni**  
**Classe 4°**

**Modulo 3: La logistica unità 2**

Magazzino e sua organizzazione  
Valorizzazione dei carichi e scarichi di magazzino

**Modulo 1: Bilancio e fiscalità d’impresa unità 1,2,3**

**Bilancio d’esercizio:** inventario d’esercizio e le scritture di assestamento

Il sistema informativo di bilancio  
La normativa sul bilancio d’esercizio  
I criteri di valutazione  
Lo stato patrimoniale  
Il conto economico  
La nota integrativa  
Il bilancio in forma abbreviata  
La revisione legale dei conti

**L’analisi di bilancio:** l’interpretazione e la rielaborazione del bilancio

Rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico  
L’analisi per indici: analisi economica, patrimoniale e finanziaria  
L’interpretazione degli indici  
Cash flow

**Le imposte:**

Il sistema tributario italiano  
Determinazione dell’imponibile fiscale per il calcolo dell’IRES e IRAP  
Versamento dell’imposte

**Modulo 2: La contabilità gestionale unità 1, 2,**

**Metodi di calcolo dei costi:** la contabilità gestionale

La classificazione dei costi  
Il direct costing  
Il full costing  
L’activity based costing

**I costi e le decisioni aziendali:** I costi variabili e I costi fissi

La break even analysis  
I costi suppletivi  
Il make or buy

**Modulo 3: Strategie aziendali, programmazione e controllo unità 1,2,3**

**La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione:**

La direzione e il controllo della gestione  
La pianificazione  
Il sistema di controllo: il controllo strategico

**Il budget:**

I costi standard  
Il controllo budgetario  
Il budget :budget settoriali, il budget degli investimenti

Budget finanziario, budget economico, budget patrimoniale  
L'analisi degli scostamenti  
Il reporting  
Il business plan  
Marketing plan

Verona, 15 maggio 2015

Gli Alunni

.....

.....

l'Insegnante

Rigo Silvana

# **LABORATORIO TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

**RELAZIONE sulla classe 5<sup>^</sup> C – a.s. 2014/2015**

**Prof.ssa Milazzo Roberta**

## **Attività di Laboratorio**

Le attività si sono svolte nel Laboratorio di informatica per 2 ore settimanali, in codocenza con l'insegnante di Tecniche professionali dei servizi commerciali.

L'insegnante si è coordinato con la collega per attuare una progressione interattiva dei programmi allo scopo di acquisire un metodo di lavoro basato sull'utilizzo degli strumenti informatici e dei software applicativi, mettendo così gli allievi nella condizione migliore per raggiungere una conoscenza più approfondita della disciplina, proiettata al mondo del lavoro.

Gli alunni hanno utilizzato lo strumento informatico nella soluzione pratica di casi relativi a fatti di gestione aziendale previsti dal programma. Ciò ha consentito loro di approfondire le funzioni avanzate del foglio di calcolo Excel.

Sono state inoltre proposte simulazioni aziendali relative alle operazioni contabili attinenti al programma di Tecniche professionali, per le quali è stato utilizzato il pacchetto applicativo di Contabilità gestionale Esatto 2000.

La maggior parte della classe ha affrontato con scarso interesse gli argomenti proposti; per alcuni alunni lo studio insufficiente ha evidenziato lacune nella preparazione e difficoltà nell'affrontare la maggior parte degli argomenti trattati. Al suo interno si è però distinto un piccolo gruppo che ha lavorato con impegno ed raggiunto competenze ed abilità buone.

## **Conoscenze**

- La struttura del PC
- L'ambiente operativo Windows<sup>xp</sup>
- Il foglio di calcolo Excel: concetti avanzati
- Il pacchetto gestionale Esatto 2000

## **Competenze**

- Gestione del foglio di calcolo per elaborare prospetti dinamici
- Copia di formule e di funzioni (anche 3D)
- Rilevazione aziendale in partita doppia con il software di contabilità gestionale
- Rettifica dei dati contabili
- Redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari delle Attività, delle Passività e del Patrimonio netto
- Riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto ed a ricavi e a costo del venduto
- Rilevazioni contabili in partita doppia relative alle principali scritture di gestione, di assestamento (completamento, integrazione, rettifica) e di chiusura; elaborazione Bilancio CEE con Esatto

## Capacità

- Inserire, ordinare ed elaborare dati in modo autonomo
- Perfezionare il metodo di lavoro
- Effettuare collegamenti interdisciplinari

Gli argomenti hanno riguardato i seguenti moduli:

### **Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio**

**Modulo 1:** LA LOGISTICA E IL MAGAZZINO: valutazione delle rimanenze – metodi LIFO, FIFO e COSTO MEDIO PONDERATO (continuo e a scatti) con l’ausilio del foglio elettronico EXCEL.

**Modulo 2:** IL BILANCIO D’ESERCIZIO con l’ausilio del programma applicativo di contabilità gestionale ESATTO 2000. Scritture di gestione, scritture di assestamento; situazione contabile finale e Bilancio CEE.  
RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO secondo i criteri finanziari e ANALISI DI BILANCIO PER INDICI con l’ausilio del foglio elettronico EXCEL.

**Modulo 3:** IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI – Configurazioni di costo con l’ausilio del foglio elettronico EXCEL.

### **Programma che verrà svolto dopo il 15 maggio**

**Modulo 4:** Costruzione di modelli dinamici per il CONTROLLO BUDGETARIO.

## Testo in adozione

Bertoglio - Brero – *“Manuale di Economia d’Azienda”* – vol. 2 - Edizioni Tramontana

## Metodi didattici

Durante le attività di laboratorio si è fatto ricorso a lezioni frontali, spiegazioni individuali, esercizi interattivi, lavoro di gruppo.

## Strumenti didattici

- Libro di testo
- Strumentazione elettronica: PC, proiettore
- Software applicativi

## Tipologia delle prove di verifica

Prove pratiche e Prove scritte.

## **Recupero**

Il recupero degli alunni insufficienti nel I trimestre è stato fatto in itinere e attraverso lo studio individuale. Gli alunni in difficoltà hanno sempre avuto la possibilità di frequentare uno Sportello Help.

## **Valutazione**

Nella valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi didattici, con riferimento alle conoscenze acquisite, alle capacità di utilizzarle e di collegarle, ma anche della partecipazione, dell'impegno e del percorso compiuto rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione sono stati quelli concordati in sede di dipartimento per materia ed inseriti nel POF della scuola.

Verona, 15 maggio 2015

*I rappresentanti di classe*

---

---

*L'insegnante*  
*(Prof.ssa Roberta Milazzo)*

---

## RELAZIONE DI SPAGNOLO

**Docente: Maria Vittoria Troiano**

**Ore settimanali: 3**

**Testo adottato: *De negocios por el mundo*, G.Riccobono, Ed. Hoepli; Fotocopie di argomenti riguardanti la cultura e la civiltà spagnola**

### **Situazione della classe**

La classe 5C è composta da 14 allievi, tutti provenienti dalla classe 4C del nostro Istituto, tranne 2 ripetenti provenienti dalle ex 5D e 5C della nostra scuola. Due studentesse si avvalgono del supporto dell'insegnante di sostegno, in quanto certificate, e seguono una programmazione differenziata. La classe ha dimostrato nei confronti dello spagnolo interesse e partecipazione discreti. Il gruppo-classe ha lavorato con serietà durante tutto l'anno scolastico, in particolare nel pentamestre. Il comportamento è stato generalmente corretto, anche se la partecipazione al dialogo educativo è risultata poco attiva; lo studio personale di alcuni non sempre è stato sufficiente ed i risultati di conseguenza sono stati a volte negativi, ma non si sono registrati esiti insufficienti alla fine del primo trimestre e, soprattutto nella seconda parte dell'anno, tutti gli studenti si sono impegnati proficuamente, riuscendo a migliorare il proprio rendimento.

### **Osservazioni sullo svolgimento del programma**

Il programma è stato svolto secondo i tempi e le modalità previste all'inizio dell'anno scolastico, per cui gli obiettivi fissati sono stati raggiunti da tutti i componenti del gruppo-classe, ciascuno secondo le proprie capacità ed il proprio impegno.

La lingua straniera è stata affrontata per perseguire obiettivi di carattere pratico, per esplicitare funzioni di ordine generale e riferite alla soluzione di problemi professionali.

### **Risultati conseguiti e criteri di valutazione**

Gli studenti, ciascuno secondo le proprie capacità, sono in grado di:

- utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
- comprendere testi scritti su argomenti generali e specifici all'indirizzo
- produrre in modo abbastanza corretto ed adeguato al contesto, scritti di carattere generale e professionale

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi è stato adottato il metodo nozionale-funzionale, sostenuto, nel corso della presentazione delle unità di apprendimento, da opportune riflessioni grammaticali.

Gli allievi sono stati valutati in base a verifiche strutturate e semi-strutturate e come griglia di valutazione è stata adottata la scala da 1 a 10 secondo i descrittori esplicitati nel verbale della riunione di coordinamento del mese di settembre.

### **Interventi didattici ed educativi integrativi**

Su indicazione della dirigenza, a gennaio è stata effettuata una pausa didattica per il ripasso del programma per tutti gli alunni e dopo gli scrutini di gennaio un recupero in itinere guidato per gli alunni che avevano ottenuto esiti insufficienti durante la prima parte dell'anno scolastico.

Il giorno 28 aprile è stata somministrata una simulazione di terza prova, tipologia B (tre domande aperte con risposte di 10 righe ciascuna).

In gennaio la classe ha assistito ad uno spettacolo teatrale in lingua spagnola presso il cinema-teatro Alcione intitolato "El perro del hortelano" di Lope de Vega.

Prof.ssa M.Vittoria Troiano

## PROGRAMMA SVOLTO DI SPAGNOLO

Dal testo in adozione abbiamo trattato:

Grammatica: revisione e studio delle principali strutture grammaticali già studiate in terza e quarta.

### **Sección EL MARKETING Y LA PUBLICIDAD**

- Las agencias publicitarias
- Presentación de una campaña publicitaria

### **Sección LOS BANCOS**

- Clases de bancos
- El banco de España
- Actividades bancarias típicas
- Historia del banco desde sus inicios
- La banca ética
- Servicio CAM directo

### **Sección ECONOMIA DE ESPANA**

- La producción agropecuaria en España
- Los productos ganaderos
- La industria en España
- El ocio y el turismo en España
- Las telecomunicaciones

### **Sección CULTURA Y CIVILTAD DE ESPANA (fotocopias)**

- Breve historia de España
- Guerra Civil y Franquismo
- El “Guernica” de Pablo Picasso
- La transición democrática
- El nacimiento de ETA
- El “destape” y la casa real española
- La Guerra Civil: el hambre en “La bicicleta son para el verano” de Fernando Fernán Gómez. Lectura de un fragmento de la II parte, cuadro XIII y del epílogo
- La Generación del '27
- Federico García Lorca: Romance de la luna, luna
- Gabriel García Márquez: da “Doce cuentos peregrinos” lectura de “Me alquilo para soñar”
- Las mujeres de Pedro Almodóvar en la película “Todo sobre mi madre”

### **Sección ACTUALIDAD**

- El trabajo de encontrar trabajo
- La entrevista de trabajo
- El Curriculum Vitae

Verona, 15 maggio 2015

Le rappresentanti

L'insegnante

Prof.ssa Maria Vittoria Troiano

Anno scolastico 2014/2015

Relazione finale doc. D'URSO ANNA

Materia RELIGIONE

## Classe quinta C

### 1) PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è presentata quest'anno particolarmente peculiare per l'esiguo numero di alunni avvalentesi: due maschi e due femmine di cui solo una effettivamente frequentante. Come si può facilmente comprendere, si è creato con gli alunni un clima familiare all'interno del quale è stato agevole affrontare i temi proposti e concordati insieme ed è stato possibile esprimere liberamente le proprie opinioni e i propri interrogativi, arricchendosi ciascuno nel comune confronto.

Note dolenti: l'impossibilità di un confronto più ampio e il numero esiguo sia di ore di lezione sia di incontri dove gli alunni fossero tutti presenti.

Per le ragioni sopra elencate, il programma svolto non è stato particolarmente denso, più importante è stato il dialogo educativo, nonché la proposizione e la condivisione di interrogativi e problematiche personali su vari fronti.

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/DIDATTICI

**-a livello di atteggiamento**, gli alunni sono riusciti a vivere i seguenti atteggiamenti:

- rispettare, sapendole confrontare con le proprie, le diverse posizioni che i compagni hanno assunto in campo ideologico, religioso ed etico
- comprendere, se non condividere, le motivazioni e gli interrogativi che portano l'uomo a vivere o a negare l'esperienza di fede
- stimolare una risposta critica e personale di fronte all'opzione fondamentale della fede

**-a livello di conoscenza**, si sono generalmente raggiunti i seguenti obiettivi:

- stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la "conoscibilità" e la "verità" del fenomeno religioso e delle religioni, con particolare riferimento alla religione cristiano/cattolica
- comprendere, anche alla luce della conflittualità pregressa, il nuovo rapporto tra fede, ragione e scienza
- stimolare il confronto e il dibattito in classe circa la "verità" dell'umanesimo ateo, del secolarismo emergente e dell'indifferenza religiosa
- riprendere, "completandole", alcune acquisizioni circa le dinamiche dell'amore di coppia e la sacralità della vita umana.

## 2) METODI E STRUMENTI

Quale modalità di insegnamento e di svolgimento dell'azione didattica e al fine di stimolare la partecipazione costantemente attiva degli alunni ed una significativa capacità di condivisione e di socializzazione tra coetanei, è stato attuato quanto segue:

- motivazione ad un interesse e ad una presenza partecipe della classe tramite negoziazione degli argomenti proposti
- proiezione delle problematiche a partire dal vissuto esperenziale degli alunni e dalle loro conoscenze e/o precomprensioni
- lezione frontale e/o lettura, commento, sintesi di fotocopie di testi interessanti per l'approfondimento
- dialogo assembleare
- visione di film in grado di suscitare interrogativi importanti e approfondimenti significativi
- i documenti di lavoro dei quali si è potuto fruire sono stati dunque essere molteplici: testi, fotocopie, videocassette, documenti vari...

## 3) VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione, altresì come voto di profitto, è stata rilevata nel modo che segue:

1. in base all'impegno profuso nei lavori di gruppo e all'attenzione prestata alle lezioni
2. in base al grado di partecipazione e di rapporto critico/costruttivo nelle discussioni in classe
3. in base alla qualità degli effettivi lavori svolti in classe

I "voti" o "giudizi" sottendono la seguente valutazione:

INSUFFICIENTE: impegno e partecipazione molto scarsi

SUFFICIENTE: impegno e partecipazione appena accettabili

MOLTO: impegno e partecipazione sono soddisfacenti

MOLTISSIMO: impegno e partecipazione sono costanti e a buoni livelli, spirito critico apprezzabile in relazione alla fase evolutiva dell'età.

**PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO NELLA CLASSE 5 C NELL’A.S. 2014/2015**  
**22 ore totali**

Come già anticipato nel profilo iniziale, causa aggravante l’esiguo numero di lezioni -22- nell’arco di tutto l’anno scolastico, il programma svolto non è stato particolarmente denso; più importante è stato il dialogo educativo, nonché la proposizione e la condivisione di interrogativi e problematiche personali su vari fronti.

**ATEISMO, AGNOSTICISMO E INDIFFERENZA RELIGIOSA**

- l’ateismo scientifico e umanistico, il loro affermarsi in Europa a partire dall’Illuminismo e i maestri del sospetto: Ludwig Feuerbach, Karl Marx, Fiedrich Nietzsche, Sigmund Freud
- indifferenza religiosa e ateismo pratico
- ateismo e agnosticismo contemporanei
- Scienza e fede a confronto: *“La Bibbia vuole insegnarci come andare in cielo, e non, come va il cielo”*(Galilei)

**A CHE COSA SERVE CREDERE?**

Le risposte di A. Frossard, B. Pascal e J. Guitton e.....

**PER LA RIFLESSIONE:**

- Guardati intorno...e dentro di te!
- Io credo, noi crediamo che...
- Credere nella “bellezza”
- Violenza sulla donna: la testimonianza di Lucia Annibali
- Il senso di colpa, quali sentimenti\comportamenti lo generano
- Diritti umani: Malala -nobel per la pace-
- Alla luce degli accadimenti internazionali: la nuova realtà dell’ Isis e i “fatti di Parigi”
- Fanatismo religioso e possibili interpretazioni: *IL GRANDE CALIFFATO (D.Quirico)*

**LA SINDONE:**

una sfida alla scienza e una provocazione all’intelligenza dell’uomo tra mistero e fede.

Verona,15 maggio 2015

Gli Alunni

.....

.....

l’Insegnante

D’Urso Anna

## ALLEGATO 2 - SIMULAZIONI

**Anno scolastico 2014-2015**  
**SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME**  
**MATEMATICA**

COGNOME E NOME.....CLASSE.....DATA.....

### QUESITO N.1

Trova gli asintoti della funzione  $y = \frac{2x^2 + 1 - 3x}{9 - x^2}$  e rappresentali graficamente.

### QUESITO N.2

Calcola estremi e flessi della funzione  $y = x^3 - 3x + 1$ .

### QUESITO N.3

Calcola l'area compresa tra il grafico della funzione  $y = -\frac{1}{2}x^2 + x$  e l'asse x, nell'intervallo  $[0; 3]$ .  
Perché si annulla?

### Valutazione

Es.	Bonus	1	2	3	Totale
Punti	20	20	30	30	100

1. Think about method of banking today and say what are the most popular used nowadays and how they have changed the way to access the account.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. Explain what the word "phishing" means and list all the risks that any user can meet when he uses online banking and how are banks trying to make online banking more secure.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. List the most common services that banks offer companies to secure their money and describe their main features (no leasing).

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....





## ALLEGATO 3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggio Parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alle consegne							
Comprensione del testo							
ANALISI CONTENUTISTICA DEL TESTO							
Capacità di analisi formale							
<b>Capacità di contestualizzare e approfondire</b>							
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>							
Punteggio Totale							

**VOTO** (punteggio totale / 6) \_\_\_\_\_

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA A**

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alle consegne	Non risponde alle richieste della traccia	Elude alcuni punti della traccia	Risponde alla maggior parte delle richieste	Rispetta le consegne secondo l'ordine indicato	Rispetta le consegne, valutando la diversa importanza delle domande	Rispetta le consegne, organizzando il lavoro con competenza
Comprensione del testo	Non comprende e non sa sintetizzare i temi fondamentali del testo	Comprende e sintetizza parzialmente i temi fondamentali del testo	Dimostra una sostanziale comprensione del testo, che sa sintetizzare	Comprende il testo in modo completo e sa sintetizzare con chiarezza	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con efficacia	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con capacità intuitive e di sintesi
Analisi contenutistica del testo	Non sa individuare i concetti chiave del testo	Individua solo alcuni concetti chiave	Dimostra di saper individuare e chiarire i concetti chiave del testo	Sa individuare e illustrare i concetti chiave	Illustra con competenza i concetti chiave	Illustra con competenza e ricchezza di analisi i concetti chiave
Capacità di analisi formale	Non sa riconoscere gli aspetti formali del testo	Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo	Riconosce i principali aspetti formali del testo	Riconosce e interpreta in modo corretto i principali aspetti formali	Procede ad una analisi precisa degli aspetti formali	Interpreta esaurientemente e gli aspetti formali
Capacità di contestualizzare e approfondire	Non sa procedere alla contestualizzazione e non opera nessun approfondimento	Procede in modo limitato alla contestualizzazione del testo e non approfondisce in modo corretto	Sa cogliere i principali elementi utili alla contestualizzazione e sa fare alcuni approfondimenti	Coglie gli elementi utili alla contestualizzazione. Approfondisce in modo sostanzialmente corretto	Procede ad una esauriente contestualizzazione con notevole capacità di approfondimento	Procede ad una approfondita contestualizzazione con apporti personali e originali
Correttezza e proprietà linguistica	L'esposizione presenta gravi imprecisioni lessicali e sintattiche	L'esposizione presenta parecchie imprecisioni lessicali e sintattiche	Si esprime con accettabile proprietà. Sa organizzare il testo in modo coerente	Si esprime con accettabile proprietà lessicale e sintattica. Costruisce il testo in modo organico	Si esprime con scioltezza di linguaggio. Ha buone capacità organizzative del testo	Si esprime con apprezzabile scelta lessicale e scioltezza comunicativa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B: **SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

Indicatori	Descrittori						Punteggi o parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione							
Aderenza alla traccia							
CONOSCENZA DEI CONTENUTI; COMPRESIONE ED UTILIZZAZIONE DEI DOCUMENTI DATI							
Pianificazione ed articolazione del testo							
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale							
Punteggio Totale							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione	Non rispetta le consegne	Elude alcune consegne	Rispetta nella sostanza le consegne	Rispetta tutte le consegne	Rispetta le consegne con cura ed efficacia	Rispetta correttamente le consegne dando prova di significative attitudini
Aderenza alla traccia	Non risponde alle richieste della traccia	Non organizza adeguatamente la trattazione secondo il punto di vista richiesto	Organizza la sua trattazione seguendo le indicazioni	Comprende e rispetta le indicazioni anche implicite	Mostra di saper organizzare autonomamente la trattazione, partendo dalle indicazioni date	Sa gestire con disinvoltura la trattazione partendo dai documenti e dalle indicazioni
Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati	Non ha compreso né utilizzato i documenti e non ha riportato alcun apporto personale	Non ha compreso né utilizzato in modo sufficiente il contenuto dei documenti; non apporta proprie conoscenze	Ha compreso sufficientemente il contenuto dei documenti e sa utilizzarli, apportando alcune conoscenze proprie	Mostra di aver compreso e inquadrato i documenti; inoltre li sa utilizzare integrandoli con conoscenze personali	Ha ben interpretato i singoli documenti e mostra di saperli utilizzare in un discorso complessivo, apportando contributi personali di buon livello	Ha interpretato con perspicacia i documenti e li ha efficacemente utilizzati nell'argomentazione dell'elaborato
Pianificazione ed articolazione del testo	Non ha saputo articolare ed argomentare un discorso coerente	Dimostra lacune ed incertezze nell'organizzare ed argomentare il proprio elaborato	Sa organizzare ed argomentare il lavoro con sufficiente coerenza	Organizza discretamente il testo con chiarezza argomentativa	Sa organizzare l'elaborato sostenendo una tesi con chiarezza e completezza	Organizza con originalità ed abilità il lavoro, sostenendolo con ricchezza e varietà di argomentazioni
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

Indicatori	Descrittori						Punteggi o parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti							
ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI							
Capacità di contestualizzazione							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alla traccia	Non risponde alle richieste della traccia	Trascura alcuni punti fondamentali della traccia	Interpreta correttamente le indicazioni fondamentali della traccia e rispetta con sufficiente chiarezza le consegne	Comprende chiaramente e rispetta tutte le indicazioni della traccia	Sa interpretare la traccia anche nelle indicazioni implicite	Interpreta in maniera personale e approfondita la traccia
Conoscenza dei contenuti	Esponde contenuti non pertinenti, scarsi e inesatti	Tratta superficialmente i contenuti, dimostrando scarsa conoscenza dell'argomento	Esponde contenuti pertinenti, dimostrando sufficiente conoscenza dell'argomento in generale	Dimostra una conoscenza generale dell'argomento, riuscendo ad apportare idonee informazioni e precisazioni	Sa utilizzare conoscenze di buon livello per trattare l'argomento anche nelle indicazioni implicite	Dimostra una conoscenza completa dell'argomento, supportata da approfondimenti personali, anche pluridisciplinari
Articolazione dei contenuti	Esponde i contenuti in modo frammentario e incoerente	Dimostra lacune nell'espone i contenuti con ordine e consequenzialità	Pur con qualche incertezza nella coesione, sa organizzare i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza	Organizza la propria esposizione con una certa sicurezza, riuscendo a ricondurre tutte le informazioni al tema principale	Dimostra buone capacità nell'elaborare una trattazione, che risulta completa e organica	Sa organizzare la propria trattazione con disinvoltura, esponendo in modo chiaro e organico un contenuto anche complesso e articolato
Capacità di contestualizzazioni	Non sa operare contestualizzazioni, si limita ad esporre informazioni scarse e poco pertinenti	Dimostra molte incertezze nella contestualizzazioni, senza saper cogliere i principali nessi causali tra gli eventi	Sa contestualizzare gli eventi, cogliendo alcuni fondamentali nessi logici	Contestualizza ed argomenta discretamente le proprie conoscenze	Esponde i contenuti sapendoli scegliere e organizzare secondo un criterio che privilegia la contestualizzazione e la riflessione storica	Sa selezionare con sicurezza le conoscenze e contestualizzarle in modo funzionale ad una trattazione critica e convincente
Correttezza e proprietà linguistica;	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA D: **TEMA DI ORDINE GENERALE**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggi o parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Informazione sui contenuti							
Personalizzazione e capacità critica							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

**VOTO** (punteggio totale / 4) \_\_\_\_\_

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA D

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alla traccia	Non risponde alla richiesta della traccia, non sa elaborare una trattazione ordinata e coerente	Segue parzialmente la traccia, non organizza adeguatamente la trattazione	La traccia è seguita nelle linee generali, organizza la trattazione in modo sufficientemente chiaro	La traccia è seguita in modo completo, organizza la trattazione con discreto ordine e coerenza	La traccia è seguita in modo esauriente, sa organizzare autonomamente e in modo approfondito la trattazione	La traccia è seguita in modo esauriente e completo, dimostra di saper gestire con disinvoltura la trattazione con interpretazioni personali, critiche e creative
Informazione sui contenuti	Dimostra scarse e scadenti informazioni sull'argomento	Dimostra limitate informazioni sull'argomento, i contenuti vengono trattati in modo superficiale	Dimostra sufficiente conoscenza dell'argomento. I contenuti vengono elaborati senza apporti personali	Dimostra conoscenze discretamente approfondite sull'argomento, rielabora i contenuti con qualche rielaborazione personale	Dimostra conoscenze approfondite sull'argomento, i contenuti sono rielaborati con considerazioni personali e pertinenti	Dimostra conoscenze ampie e approfondite sull'argomento, sapendole gestire con molta abilità. Rielabora i contenuti con considerazioni personali e critiche
Personalizzazione e capacità di critica	Non sa articolare e argomentare in modo ordinato e coerente un discorso logico	L'interpretazione dell'argomento è incerta e lacunosa, non coglie sufficientemente i nessi causali	Sa riflettere sull'argomento e sa apportare una sufficiente critica personale	Analizza criticamente i problemi ed argomenta le proprie osservazioni in modo discretamente approfondito e pertinente	Sa analizzare in modo corretto i problemi, apportando critiche approfondite e ben argomentate	Sa organizzare con abilità il suo elaborato, fornendo informazioni critiche convincenti sull'argomento
Correttezza e proprietà linguistica;	La forma risulta gravemente scorretta, un lessico non appropriato	La forma non sufficientemente corretta, utilizza un lessico non sempre appropriato	Non vi sono notevoli errori nella forma, utilizza un lessico generalmente appropriato	La forma è discretamente corretta, utilizza un lessico sostanzialmente appropriato	La forma è corretta, utilizza un lessico efficace	La forma risulta pienamente corretta, apprezzabile è la scelta linguistica precisa e funzionale. Il lessico è ricco e articolato

# GRIGLIA di VALUTAZIONE

## Seconda prova Tec. Prof. Dei Ser. Comm

CANDIDATO ..... CLASSE .....

DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>PERTINENZA ALLA TRACCIA (PUNTEGGIO MASSIMO 5)</b>	
Lo svolgimento non è pertinente alla traccia.	1
Lo svolgimento è parzialmente pertinente alla traccia.	2
<b>Lo svolgimento è globalmente pertinente alla traccia.</b>	<b>3</b>
Lo svolgimento è pertinente alla traccia	4
Lo svolgimento è pertinente alla traccia e ben motivato.	5
<b>CONOSCENZE E ABILITA' (PUNTEGGIO MASSIMO 6)</b>	
Le conoscenze sono carenti e lo svolgimento contiene errori.	1
Si rilevano errori anche se lo svolgimento complessivamente non è privo di contenuto	2
Non ci sono errori ma lo svolgimento è poco significativo/incompleto.	3
<b>Non ci sono errori significativi e le conoscenze sono sufficienti allo svolgimento della traccia.</b>	<b>4</b>
Lo svolgimento è corretto e significativo	5
Lo svolgimento è corretto, completo e ben articolato.	6
<b>USO DEL LINGUAGGIO E DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA (PUNTEGGIO MASSIMO 4)</b>	
Manca la conoscenza della terminologia specifica e l'uso del linguaggio è inadeguato.	1
La conoscenza della terminologia specifica è parziale e il linguaggio è poco articolato.	2
<b>La terminologia specifica è utilizzata correttamente e il linguaggio è sufficientemente chiaro.</b>	<b>3</b>
La terminologia specifica è usata con proprietà e il linguaggio è scorrevole.	4

Voto complessivo attribuito alla prova (somma dei punteggi) \_\_\_\_\_/15

FIRME COMMISSARI

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

### ESAME DI STATO -TERZA PROVA TIPOLOGIA B Griglia di valutazione di **MATEMATICA** (valutazione in quindicesimi)

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI	Punteggio ottenuto
<p>1) <b>CONOSCENZA</b> Saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole.</p> <p>Conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina</p>	15 punti	1-4 5-9 <b>10</b> 11-12 13 14-15	<p><b>G.I</b> Non conosce gli argomenti</p> <p><b>Ins.</b> Conosce solo parzialmente gli argomenti.</p> <p><b>Suff.</b> Conosce gli elementi fondamentali della disciplina.</p> <p><b>Più che sufficiente/Discreto</b> Conosce gli argomenti in modo abbastanza corretto.</p> <p><b>Buono.</b> Conosce gli argomenti in maniera corretta.</p> <p><b>Ottimo.</b> Conosce gli argomenti in maniera sicura e approfondita.</p>	
<p>2) <b>COMPETENZE</b> Saper analizzare il problema proposto. Saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule</p>	15 punti	1-4 5-9 <b>10</b> 11-12 13 14-15	<p><b>G. I.</b> Non comprende i problemi e i temi proposti.</p> <p><b>Ins.</b> Comprende con difficoltà le tematiche proposte e non è in grado di trattarle adeguatamente</p> <p><b>Suff.</b> Comprende le tematiche proposte e imposta la soluzione utilizzando un procedimento operativo sostanzialmente corretto.</p> <p><b>Più che sufficiente/Discreto</b> Comprende e risolve i quesiti proposti in maniera abbastanza corretta.</p> <p><b>Buono.</b> Comprende e risolve correttamente i quesiti proposti.</p> <p><b>Ottimo.</b> Risolve in maniera sicura e completa i quesiti proposti_</p>	
<p>3) <b>CAPACITA'</b> Saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.</p> <p>Saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.</p>	15 punti	1-4 5-9 <b>10</b> 11-12 13 14-15	<p><b>G. I.</b> Non sa analizzare e sintetizzare; tratta la tematica in modo stentato e scorretto.</p> <p><b>Ins.</b> Tratta la tematica in maniera imprecisa con qualche difficoltà di analisi.</p> <p><b>Suff.</b> Organizza, elabora e collega dati e contenuti in modo abbastanza adeguato e coerente senza compiere gravi errori concettuali.</p> <p><b>Più che sufficiente/Discreto</b> Tratta la tematica con discreta padronanza, usa un linguaggio specifico sostanzialmente corretto.</p> <p><b>Buono.</b> Tratta la tematica in modo chiaro, corretto e sequenziale; usa un linguaggio tecnico adeguato.</p> <p><b>Ottimo.</b> Tratta la tematica con collegamenti logici, completi con adeguate capacità di analisi e sintesi.</p>	

Voto complessivo attribuito alla prova (media dei punteggi dei tre indicatori) \_\_\_\_\_/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Griglia di valutazione di **INGLESE** (valutazione in quindicesimi)

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_ Classe **5 A**

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI	Punti Quesito n.1	Punti Quesito n.2	Punti Quesito n.3
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1-4. 5-9. <u>10.</u> 11- 12. 13. 14-15.	<b>Negativo.</b> Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. <b>Grav. Insuff. / Insuff.</b> Si attiene parzialmente alla traccia. <b>Suff.</b> Rispetta le consegne in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Sviluppa la traccia adeguatamente. <b>Buono.</b> Sviluppa la traccia in modo rigoroso. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Rispetta le consegne in modo approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1-4. 5- 9. <u>10.</u> 11-12. 13. 14-15.	<b>Negativo.</b> Non conosce i contenuti. <b>Grav. Insuff. / Insuff.</b> Conosce i contenuti in modo frammentario o parziale. <b>Suff.</b> Conosce i contenuti in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Conosce i contenuti in modo soddisfacente. <b>Buono.</b> Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. <b>Ottimo. Eccellente</b> conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1-4. 5-9. <u>10.</u> 11 – 13. 14 -15.	<b>Negativo.</b> Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. <b>Grav. Insuff. / Insuff.</b> Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. <b>Suff.</b> Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. <b>Discreto / Buono.</b> Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica.			
			<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			

**VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) :**  
\_\_\_\_\_ / 15

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Griglia di valutazione di **SECONDA LINGUA STRANIERA** (valutazione in quindicesimi)  
 COGNOME E NOME \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_ Classe **5 A**

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI	Punti Quesito n.1	Punti Quesito n.2	Punti Quesito n.3
4) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1-4. 5-9. <b>10.</b> 11- 12. 13. 14-15.	<b>Negativo.</b> Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. <b>Grav. Insuff. / Insuff.</b> Si attiene parzialmente alla traccia. <b>Suff.</b> Rispetta le consegne in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Sviluppa la traccia adeguatamente. <b>Buono.</b> Sviluppa la traccia in modo rigoroso. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Rispetta le consegne in modo approfondito.			
5) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1-4. 5- 9. <b>10.</b> 11-12. 13. 14-15.	<b>Negativo.</b> Non conosce i contenuti. <b>Grav. Insuff. / Insuff.</b> Conosce i contenuti in modo frammentario o parziale. <b>Suff.</b> Conosce i contenuti in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Conosce i contenuti in modo soddisfacente. <b>Buono.</b> Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. <b>Ottimo. Eccellente</b> conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
6) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1-4. 5-9. <b>10.</b> 11 – 13. 14 -15.	<b>Negativo.</b> Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. <b>Grav. Insuff. / Insuff.</b> Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. <b>Suff.</b> Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. <b>Discreto / Buono.</b> Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica.			
			<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			

**VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) :**  
 \_\_\_\_\_ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DIRITTO ED ECONOMIA - TERZA PROVA

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	GIUDIZIO	DESCRITTORI	VOTO IN 15/15
8) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	○ PRESENTAZIONE DEL FOGLIO IN BIANCO.	1 - 2
		○ GRAVI E DIFFUSE LACUNE. ○ ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA. ○ SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI.	3
		○ CONOSCENZA ESTREMAMENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI. ○ INCAPACITA' DI COLLEGAMENTI. ○ ESPOSIZIONE STENTATA.	4 - 5
9) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	INSUFFICIENTE	○ CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI. ○ DIFFICOLTA' A COLLEGARLI. ○ ESPOSIZIONE INCERTA.	6 - 9
	SUFFICIENTE	○ CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ○ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI SEMPLICI. ○ ESPOSIZIONE GLOBALMENTE SUFFICIENTE	10
10) TERMINOLOGIA ADEGUATA	DISCRETO	○ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ○ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI.	11 - 12
	BUONO	○ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI. ○ CAPACITA' DI ARGOMENTARE UTILIZZANDO UN LESSICO CORRETTO ED APPROPRIATO.	13 - 14
	OTTIMO	○ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI ESPOSTI IN MODO FLUIDO CON LESSICO SPECIFICO E APPROPRIATO.	15
		○ CAPACITA' DI EFFETTUARE VALIDI COLLEGAMENTI, RIELABORATI PERSONALMENTE.	



## ALLEGATO 4 - SCHEDE SINTETICHE ESPERIENZE ASL

CLASSE 5^C		ORE PRESENZA	% SU TOT	RISCONTRI SU UNITA' DIDATTICHE						RELAZIONE DELLO STUDENTE			ATTESTATO DITTA (MINIMO 120 ORE)	
COGNOME	NOME	CURRIC		CURRICULUM/LETTERA PRESENTAZIONE			visita aziendale	PROGETTO TRIO	italiano	diritto	TPSC+TT			
				TPSC + TT.	lingua inglese	sec. Lingua	TPSC+TT					ASSICUR.		
ADAMI	VITTORIA	33	132 %		<b>INTERMEDIO</b>	INTERMEDIO				SI	AVANZATO	INTERMEDIO	INTERMEDIO	DISCRETO ORE 132
BOGUS	CRISTINA	37	148 %		<b>BASE</b>	AVANZATO				SI	INTERMEDIO	AVANZATO	INTERMEDIO	OTTIMO ORE 114
BONESINI	SOFFIA	37	148 %		<b>INTERMEDIO</b>	INTERMEDIO				SI	INTERMEDIO	BASE	BASE	POSITIVO ORE 148
BRAGANTINI	GIORGIA	33	132 %		<b>BASE</b>	INTERMEDIO				SI	INTERMEDIO	INTERMEDIO	BASE	OTTIMO ORE 127.5
CAROLI	GIADA	33	132 %		<b>AVANZATO</b>	INTERMEDIO				SI	INTERMEDIO	INTERMEDIO	BASE	MOLTO POSITIVO ORE 132
DALLACHIUSA	MARTINA	33	132 %		<b>AVANZATO</b>	AVANZATO				SI	INTERMEDIO	INTERMEDIO	INTERMEDIO	OTTIMO ORE 135
FACCINI	FABIANO	36	144 %		<b>BASE</b>	INTERMEDIO				SI	BASE	BASE		OTTIMO ORE 135
LAZZARIN	GIULIANO	10 ANNO CORRENTE	96%		<b>BASE</b>	BASE				SI	BASE	INSUFFICIENTE		BUONO
LOIODICE	MARIA	33	132 %		<b>INTERMEDIO</b>	AVANZATO				SI	AVANZATO	BASE	INTERMEDIO	OTTIMO ORE 144
MOSCONI	AURORA	33	132 %		<b>INTERMEDIO</b>	INTERMEDIO				SI	INTERMEDIO	AVANZATO	INTERMEDIO	DISCRETO ORE 149,5
TRIPPI	FEDERICA	33	132 %		<b>BASE</b>	INTERMEDIO				SI	INTERMEDIO	BASE	INSUFFICIENTE	BUONO ORE 108
TREVISANI	SARA	14	56%							NO				
TURCANU	NICOLETTA	25	100 %		<b>INTERMEDIO</b>	AVANZATO				SI	INTERMEDIO	AVANZATO	INTERMEDIO	BUONO ORE 135
VIVALDI	ROBERTO	37	148 %		<b>AVANZATO</b>	AVANZATO				SI	AVANZATO	AVANZATO	AVANZATO	OTTIMO ORE 130

LAZZARIN GIULIANO 35,5 96% Ripete con giudizio sufficiente su relazione studente, Buono valutazione ditta e discreto valutazione scuola discreto

TREVISANI SARA segue un programma differenziato pertanto non ha partecipato ad attività ASL